

INNOVATION DAYS 2005

L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER IL RILANCIO DELLA COMPETITIVITÀ



Tavolo della Presidenza. Da sinistra: Claudio Pistoni, Sindaco di Fiorano Modenese, On.le Giulio Santagata, Lapo Edovard Elkann, Worldwide Manager Brand Promotion Fiat Auto SPA, Sergio Sassi, Membro del Consiglio di Presidenza di Confindustria e già Presidente di Assopiastrelle, Enrico Moretti Polegato, Vice Presidente di Geox Spa, Pietro Vincenzini, Chairman of Council World Academy of Ceramics e Presidente Techna Group, Sen. Roberto Castelli, Ministro della Giustizia, Giuliano Mussini, Presidente di Panariagroup Ceramiche Spa, Carlo Palmonari, Direttore Centro Ceramico, Università di Bologna, Rodolfo Cecchi, Vice Rettore Università di Modena e Reggio Emilia, Daniele Bandiera Presidente di Ceramicolor, Federchimica, Enzo Manara, Presidente Cerarte, Paolo Gambuli, Direttore Generale Acimac.

Si è svolto dal 10 al 12 maggio u.s., presso il Palazzo Astoria in Fiorano Modenese quello che ormai può essere considerato un appuntamento tradizionale. Organizzato e promosso dalla Techna Group di concerto con l'Università di Modena e Reggio Emilia, il Centro Ceramico di Bologna, la Federchimica e il Comune di Fiora-

no Modenese "Innovation Days 2005" ha infatti riunito in una grande manifestazione nazionale un rilevante numero di tecnici, imprenditori e manager dell'industria italiana della piastrella ceramica allo scopo di presentare le più recenti tendenze dell'innovazione del settore e dei loro riflessi su di un mercato ormai da tempo condizionato da fattori connessi

alla cosiddetta globalizzazione e nel quale i nostri produttori si devono confrontare con la montante sfida dei Paesi emergenti a forte sviluppo e operanti in condizione di evidente vantaggio competitivo.

La perdita di competitività desta in effetti notevole preoccupazione: si è passati in dieci anni dal 25% del mercato mondiale al 16% del



Il Dr. Stefano Margaria, in rappresentanza di Asso-piastrelle, durante il suo intervento di apertura.



L'intervento del Dr. Paolo Gambuli, direttore generale di ACIMAC.



L'Avv. Roberto Cota, sottosegretario al Ministero delle Attività Produttive, collegato in audioconferenza a Innovation Days 2005.



(Sopra) Il Prof. Carlo Palmorini, Direttore del Centro Ceramico dell'Università di Bologna ha coordinato i lavori della prima giornata di Innovation 2005. Le altre sessioni di lavoro sono state coordinate dall'Ing. Guido Nasseti (sotto) sempre del Centro Ceramico di Bologna che è stato tra i promotori della manifestazione.



Il Prof. Piero Baglioni, Università di Firenze, ha aperto i lavori tecnici di Innovation 2005 con una introduzione sul tema estremamente attuale delle nanotecnologie portando anche esempi di applicazione in campo ceramico. Il suo intervento è stato particolarmente apprezzato in quanto ha suggerito interessanti spunti prospettici per l'impiego di queste inusuali metodiche di ricerca e sperimentazione nel settore.



L'intervento del Prof. Rodolfo Cecchi, Pro Rettore dell'Università di Modena e Reggio Emilia.



La potenziale applicazione delle nanotecnologie al settore dei ceramici tradizionali è stato ripreso anche dal Dr. Giovanni Baldi, Colorobbia Spa, in un apprezzato intervento sulla funzionalizzazione delle superfici ceramiche.

2004, e con un mercato interno stagnante il quale recepisce non più del 30% di produzione totale. La scelta di aumentare il valore aggiunto della produzione, passando dalla monocottura al gres porcellanato, per incrementare i margini di profitto, si scontra attualmente con problemi di gestione di ordini sempre più frammentati e di ridotte quantità. Sorge l'esigenza pressante di evitare, quindi, penalizzanti stoccaggi a magazzino, la cui soluzione richiede una crescente flessibilità di gestione della linea di produzione con impianti ad altissima produttività. La ricerca e l'innovazione dei processi, dei prodotti e degli impianti deve corrispondere alla situazione congiunturale (o forse strutturale) che l'industria ceramica sta attraversando, affinché possa mantenere la sua posizione di guida e di riferimento sul mercato internazionale.

Il Meeting "Innovation Days", che quest'anno si è svolto in tre giornate, ha visto trattati temi relativi ad una sempre maggiore valorizzazione estetica dei prodotti, coniugata ad una accresciuta flessibilità di gestione degli impianti produttivi. Grande rilevanza è stata data anche a temi classici quali l'automazione di processo, la logistica e l'efficienza energetica. Come spunto di riflessione è stato trattato anche l'argomento delle nanotecnologie, al fine di individuare eventuali possibili sviluppi applicativi nel settore.

Innovazione e ricerca vengono

sempre richiamati, nelle analisi e nei dibattiti, come punti fondamentali per il rilancio dell'economia nazionale e per il rafforzamento della competitività. Anche quando si parla di piastrelle di ceramica: un settore nel quale il nostro Paese ha svolto negli ultimi decenni un ruolo riconosciuto di guida a livello internazionale sia in campo tecnologico che per la qualità dei prodotti. Questo ruolo guida l'Italia l'ha avuto grazie ad una intensa attività di innovazione sostenuta e promossa dall'industria impiantistica, dai colorifici e dai fornitori di materie prime, con il supporto, più o meno marginale delle istituzioni pubbliche di ricerca. Detta innovazione ha avuto come diretta conseguenza l'immissione sul mercato di prodotti nuovi, con caratteristiche tecniche ed estetiche, con formati e tessiture cromatiche, con proprietà e prestazioni in precedenza sconosciute e tali da estendere il campo di applicazione delle piastrelle di ceramica ad ambienti, quali quelli pubblici e l'arredo urbano, prima coperti da altri materiali.

Tuttavia oggi l'Italia non può più contare sul ruolo guida e sui risultati pure importanti conseguiti negli ultimi anni per contrastare l'attacco competitivo sui mercati internazionali di Paesi emergenti ormai in grado di proporre prodotti in linea con i nostri, fabbricati con le nostre tecnologie a costi decisamente inferiori. E' certamente giustificata e valida l'intenzione dell'industria ceramica italiana di far

valere la superiore qualità dei propri prodotti concentrandosi su produzioni di alta gamma, considerando però che concentrare significa forzatamente ridurre il volume della produzione. Giustificata inoltre appare la tendenza, per ora limitata ad alcune imprese, di investire in unità produttive nei Paesi emergenti, sì da cogliere il vantaggio competitivo della riduzione dei costi di fabbricazione. Tale "delocalizzazione" presenta comunque certe conseguenze economiche, sociali ed industriali nel nostro tessuto produttivo.

Innovazione e ricerca sono quindi oggi ancora più importanti di ieri come fattori strategici di sviluppo. Innovazione di processo per giungere all'innovazione di prodotto: allo sviluppo di piastrelle con nuove proprietà e funzionalità, fabbricate a costi accettabili, in grado di soddisfare esigenze diverse, più severe e speciali, da parte dei designer, degli architetti, dei costruttori, degli utilizzatori, nonché alla progettazione e produzione di piastrelle sempre più conformi agli obiettivi dello sviluppo sostenibile e della sicurezza e qualità di vita dell'utilizzatore.

Queste "Giornate dell'Innovazione" hanno documentato una tensione che ancorché convinta, deve trovare attuazione in iniziative concrete di potenziamento delle strutture e di più valida e intensa collaborazione fra industria e ricerca istituzionale.

I lavori del convegno sono stati introdotti dalla prolusione del Dr.



Viste parziali del salone delle conferenze. Circa 300 sono state le presenze a ciascuna delle giornate in cui è stato articolato il Meeting "Innovation Days 2005".

Stefano Margaria che, oltre a porgere il saluto dell'Assopiastrelle, ha commentato in audiovisione con il Sottosegretario al Ministero delle Attività Produttive Avv. Roberto Cota la situazione dei mercati internazionali e principalmente gli aspetti della competizione globale specie a fronte di Paesi con bassi costi energetici, di manodopera e di materia prima e soggetti a regole molto meno stringenti di quelle alle quali si devono attenere i Paesi a più alta industrializzazione.

Il programma tecnico prevedeva la discussione di una trentina di relazioni, la più parte presentata da esperti del settore dei fornitori di materiali, impianti e strumenti informatici.

La prima relazione, a livello scientifico tecnico, esposta dal Prof.

Piero Baglioni, Università di Firenze, consisteva in una disanima a livello essenzialmente divulgativo, ma notevolmente coinvolgente l'interesse dell'uditorio, in quanto portava all'attenzione dei tecnici ceramisti una problematica, le nanotecnologie, piuttosto inusuale per il settore, che conteneva esempi di applicazione anche su problemi concreti di produzione dell'industria delle ceramiche tradizionali. Esempi di applicazione di materiali nanostrutturali sono stati illustrati nella successiva relazione da parte del Dr. Giovanni Baldi, Colorobbia SpA, con riferimento ai rivestimenti ceramici.

Il programma prevedeva un buon numero di relazioni concernenti argomenti correlati a materiali e tecniche destinate al miglioramento estetico e funzionale delle

superfici smaltate. Tuttavia sono stati trattati estesamente anche altri importanti aspetti del ciclo di produzione comprendenti l'innovazione in macchinari ed impianti per la formulazione e il controllo degli impasti, l'impiego dello strumento informatico e relative tecniche di calcolo su vari aspetti dell'automazione e del controllo del ciclo di produzione, per la progettazione in 3D dei prodotti nonché per la pianificazione delle strategie commerciali e di altri importanti aspetti gestionali dell'azienda.

Le relazioni possono essere grossomodo divise nei tre seguenti gruppi sulla base della tematica prevalente cui hanno fatto riferimento:

- Estetica e funzionalizzazione delle superfici ceramiche
- Aspetti innovativi del ciclo di produzione
- Impiego delle tecnologie informatiche e delle tecniche computazionali nel settore ceramico

Nell'ambito del convegno è stata anche organizzata una mostra specialistica "Decortech" con la quale si è inteso rivolgere particolare attenzione a proposte di soluzioni mirate al risultato estetico della produzione. La mostra, alla quale hanno partecipato 13 espositori, principalmente colorifici e produttori di macchine e impianti di decorazione, ha offerto una interessante opportunità di interlocuzione tra fornitori di materiali e di tecnologie e imprenditori, re-

sponsabili tecnici e commerciali e art director delle aziende produttrici di piastrelle, e più in generale con tutto il target interessato ad acquisire informazioni e stimoli su nuove produzioni e nuove tecnologie rivolte alla decorazione. Il conferimento del Premio "INNOVAZIONE IN CERAMICA" ha offerto un importante contributo alla valorizzazione anche mediatica del convegno. Il Premio, la cui prima edizione risale al 2000, è stato istituito per individuare e valorizzare personalità



DECORTECH 2005



Alla Mostra Tematica "DECORTECH" abbinata ad Innovation Days 2005 hanno esposto 13 tra le più qualificate aziende propositrici di nuovi materiali e tecnologie rivolte al risultato estetico della produzione.



Conferimento dei Premi "Innovazione 2005". Il Comm. Giuliano Mussini riceve il Premio dal Ministro Castelli.

di spicco in campo tecnico, manageriale e imprenditoriale che abbiano fornito un riconoscibile importante contributo all'avanzamento dell'industria ceramica in ambito nazionale o internazionale.

Vincitori delle precedenti edizioni sono stati nell'ordine: il Dr. Romano Minozzi, Presidente Gruppo Iris Ceramiche Spa (2000), il Cav. Franco Stefani, Presidente System Spa (2001) e il Dr. Giorgio Squinzi, Presidente Mapei Spa (2003). Vincitore del Premio "Innovazione 2005" è risultato il Comm. Giuliano Mussini, Presidente di Panariagroup Ceramiche Spa.

Il Comitato dei Referee ha istituito inoltre, a partire dal 2005 due premi "ad Honorem" da affiancare al tradizionale Premio "Innovazione in Ceramica", da assegnare

a personalità di chiara fama che abbiano offerto un contributo significativo a livello internazionale allo sviluppo dell'innovatività, nella sua accezione più ampia. Sono stati nominati vincitori del Premio "Innovazione 2005 ad Honorem": il Dr. Lapo Edovard Elkann, Responsabile Worldwide dell'Ente Brand Promotion di FIAT Auto Spa e il Dr. Mario Moretti Polegato, Presidente di GEOX Spa.

La cerimonia della consegna dei Premi si è svolta presso l'Auditorium del Palazzo Astoria in Fiorano Modenese il 10 maggio con l'intervento di autorevoli esponenti delle istituzioni locali, delle organizzazioni culturali e professionali del settore e con la partecipazione, in rappresentanza del Governo, del Ministro Sen. Roberto Castelli.

LE RELAZIONI
PRESENTATE
POSSONO
ESSERE DIVISE
NEI TRE
SEGUENTI
GRUPPI SULLA
BASE DELLA
TEMATICA
PREVALENTE CUI
HANNO FATTO
RIFERIMENTO:

- Estetica e funzionalizzazione delle superfici ceramiche
- Aspetti innovativi del ciclo di produzione
- Impiego delle tecnologie informatiche e delle tecniche computazionali nel settore ceramico

Estetica e funzionalizzazione delle superfici ceramiche



Ing. Alessandro Bianchini
LB Officine Meccaniche S.p.A.
"Croma": Innovazione estetica e produttiva nell'alimentazione pressa per grès porcellanato



Carlo Pasini
Ricoth S.r.l.
"Dryed Rolls": riproduce la natura



P.I. Roberto Roncaglia
Ceramco S.p.A.
Zschimmer & Schwarz
Sviluppo di nuovi metodi di additivi flessibili e personalizzati, nelle nuove tecnologie di preparazione delle paste serigrafiche



Dr. Nazzario Di Mauro
Esmalglass S.p.A.
Una nuova categoria di materiali: gli smalti da impasto



Ugo Acerbi
Sacmi Imola S.c.r.l.
Decorazione del grès porcellanato con la tecnologia "Continua"



Dr. Umberto Giovanardi
RP Automazioni Industriali S.r.l.
"Multilayer® e Multifeder®: decoro alla pressa e sistemi di alimentazione ad esso integrati



Dr. Michele Dondi
CNR-ISTEC
Come possiamo migliorare le proprietà meccaniche e tribologiche del grès porcellanato?



Ing. Davide Viani
Euroelettra Sistemi S.p.A.
"J.I.T. Colours" Nuova tecnologia nella produzione dei colori: da pochi pigmenti solidi alle barbotine colorate



Dr.ssa Cristina Migliano
Unica S.r.l.
La stampa digitale su ceramica



Maurizio Burgoni
Euromeccanica S.r.l.
L'inserimento del progetto colorimetrico e tintometrico in un'azienda ceramica



Dr. Francesco Matteucci
CNR-ISTEC
Innovazione nel settore della colorazione delle piastrelle ceramiche: dalle polveri agli inchiostri ceramici



P.I. Fabio Rosi
Hydra Italia S.r.l.
"Hydrocolor-TT": la nuova frontiera del monoprodotto per sistemi tintometrici



Dr. Fabrizio Simonelli
T.S.C. S.p.A.
Sistemi decorativi su diverse tipologie con "Decor Dry 03"



Claudio Corradini
Officine SMAC S.p.A.
Superare i limiti delle strutture nella decorazione di piastrelle su linea di smaltatura

Aspetti innovativi del ciclo di produzione



Ing. Luigi Sommariva
Ehinger Impianti S.r.l.

Nuovi sviluppi nella macinazione fine del grès porcellanato e della monoporosa



Tiziano Gazzotti
Gape Due S.r.l.

La nuova tecnologia nella pressatura: "Stampo multifornato Gape Due" (sistema brevettato)



Ing. Fabio Giovanzana
Massen Machine Vision Systems GmbH

La scelta automatica che monitorizza il processo produttivo e se stessa



Gian Pietro Cuoghi
TCK S.r.l.

"Q-Dim": sistema di controllo automatico della qualità ad uscita forno relativamente ai parametri del calibro e della planarità (sistema brevettato)



Cesare Boni
Tribotecnica S.r.l.

Emissioni in atmosfera: soluzioni avanzate "Dust Detector Monitor" per la misurazione in continuo delle polveri in uscita dagli impianti di abbattimento e diagnosi dei guasti



Bruno Bettelli
Electron-Colormix

"Fluidens": sistema innovativo per l'acquisizione automatica in tempo reale di densità e temperatura dei fluidi di processo nell'industria ceramica



Roberto Rinaldi
Filiere Torres S.r.l.

Estrusori di ultima generazione con applicazione di sistemi tipo Rav® per il conseguimento di estrusione a rendimento ottimizzato tipo Ero®

Impiego delle tecnologie informatiche e delle tecniche computazionali nel settore ceramico



Ing. Ugo Nuvoloni
Surface Inspection S.r.l.

"Tile-Devizor": design produzione e marketing si incontrano nel primo sistema di progettazione e visualizzazione interattiva e realistica di piastrelle in 3D



Dr. Gianluca Malavasi
Università di Modena e Reggio Emilia

La simulazione computazionale in campo ceramico



Dr. Giuseppe Zanardi
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.

La sfida dell'innovazione nei rapporti tra banca ed impresa



Ing. Stefano Guidarini
Proteo Engineering S.r.l.

"Max": il nuovo sistema integrato web-based per evolvere l'automazione in controllo del processo



Dr. Marco Zuccari
Chiquita Italia S.p.A.

I moderni sistemi gestionali per l'azienda di produzione: strumento di pianificazione, controllo e ottimizzazione delle risorse nel flusso da previsioni/ordini di vendita a produzione/consegna al cliente



Marco Antonio Giorgetta
Infostudio, Maticad

Innovazione software per il settore ceramico: la gestione globale del punto vendita, dall'ambientazione 3D fino al supporto post-vendita